

**ELEZIONI, SULLA SCUOLA TANTE PROMESSE MA CON QUALI RISORSE?**

DUBBI E SPERANZE DI SERAFINI (SNALS)

*Sindacati e partiti politici si sono confrontati sui temi dell'istruzione e della formazione in una tavola rotonda che si è tenuta a Roma giovedì 8 settembre, dalle ore 10 alle ore 13, presso la sala convegni "Roma Eventi" (via Alibert, 5/a).*

Presenti in rappresentanza delle forze politiche l'on. Valentina Aprea (Forza Italia), le on. **Carmela Bucalo** e **Paola Frassinetti** (Fratelli d'Italia), l'on. **Eleonora Forenza** (Rifondazione Comunista), l'on. Nicola Fratoianni (Sinistra Italiana), le on. **Manuela Ghizzoni** e **Irene Manzi** (PD), **Enzo Maraio** (PSI), l'on. **Rossano Sasso** (Lega – Salvini), la sen. **Daniela Sbröllini** (Italia Viva), l'on. **Manuel Tuzi** (M5S), **Massimo** Arcangeli (Unione popolare – de Magistris).

Il direttore della *Tecnica della Scuola* Alessandro Giuliani, presente all'evento, ha intervistato **Elvira Serafini**, **Segretaria Generale** SNALS-Confesal, con la quale si è confrontato sul tema della **credibilità delle promesse dei politici** a proposito di scuola. **"Abbiamo detto a gran voce che le** promesse sono tante, nei progetti e nei programmi che ci hanno presentato ci sono tante belle parole ma noi abbiamo chiesto da dove verranno presi i fondi e questa risposta non ci è stata data. Le aspettative ci sono, noi aspettiamo risposte concrete ma rimangono tanti dubbi", ha commentato **Serafini**.

**Cosa cambierà dal 25 settembre?**

«I nostri problemi sono gravi, in una scuola che è insofferenza a 360 gradi, dove manca il personale ATA, mancano i docenti, mancano i dirigenti, il precariato è stato del tutto dimenticato in questi anni. Speriamo ora di avere delle risposte positive affinché la scuola venga messa al centro delle politiche e del futuro. Aspettiamo delle risposte dal 25 settembre in poi», ha lamentato la Segretaria.

Ecco quali sono, per quest'ultima, le **tre urgenze** che bisogna affrontare il prima possibile: "Stabilizzare i docenti, il personale ATA e i dirigenti e **trovare le risorse appropriate per il contratto**. Servono anche risorse per l'Università e la Ricerca e per l'Afam, tutti importanti per creare veramente l'uomo del domani", ha concluso **Elvira Serafini**.

### **CLASSI POLLAIO - IL SEGRETARIO SNALS: PROBLEMA NON AFFATTO RISOLTO**

*Orizzonte Scuola*, presente all'incontro con i politici e i sindacati, ha intervistato il Segretario Generale Elvira Serafini: riportiamo uno stralcio dell'articolo pubblicato.

"Sulla questione delle **classi pollaio** si è discusso tanto in questi mesi, problema che secondo il segretario SNALS non è affatto risolto, "il numero di alunni per classe – ha detto la Serafini – è ancora un problema, con aree del paese con 27 e più alunni per classe. Ciò ci preoccupa tantissimo, perché non si può lavorare al meglio venendo incontro alle esigenze dei singoli alunni."

#### ***Crisi energetica:***

***se la chiusura del sabato la imponessero i Comuni?***

***(da Tuttoscuola)***

Il ministro Bianchi è intervenuto a Radio 24 sulla crisi energetica e sui possibili effetti sulla scuola, affermando: "*Le scuole devono essere le ultime su cui intervenire in merito ai temi energetici. Dopodiché ci sono le autonomie: se una scuola decide di organizzare una propria struttura può farlo, ma si parte dalla didattica. La chiusura il sabato per far fronte in parte ai problemi energetici? ....*"

Quel chiamare in causa genericamente l'autonomia delle scuole ha indotto alcuni commentatori a ritenere che esse, non avendo sufficienti risorse per pagare il combustibile, possano decidere di sospendere le lezioni del sabato.

Ma non è così.

Le scuole, anche se autonome, non dispongono di risorse per il riscaldamento, in quanto tale servizio è totalmente a carico delle amministrazioni locali. L'ipotesi di chiusura del sabato o, comunque, della riduzione della durata delle lezioni per ridurre i tempi di erogazione del riscaldamento, anziché rappresentare una scelta derivata dalla autonomia didattica (art. 4 del DPR 275/1999 del Regolamento delle istituzioni scolastiche),

potrebbe essere imposta dalle Amministrazioni locali – nel caso si registrassero gravissime carenze o se i prezzi dovessero divorare le risorse economiche disponibili – per contenere le spese di riscaldamento a loro carico, come avviene da anni in molte scuole durante le vacanze natalizie con lo spegnimento dei termosifoni nelle aule. Comuni e Province potrebbero invitare "spontaneamente" le scuole a ridurre la durata delle lezioni nel periodo invernale, trovando soluzioni adeguate e pertinenti.

## **IL MINISTRO BIANCHI APRE ALLA SETTIMANA CORTA: «C'È AUTONOMIA» - DICHIARAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE SNALS-CONFSAL**

Riportiamo, da un articolo pubblicato da *Il Sole 24 ore - Scuola 24*, le dichiarazioni del Segretario Generale SNALS-Confsal, Elvira Serafini:

Per lo Snals Confsal, «si tratta di una questione mal posta. La flessibilità didattica può e deve avere solo ragioni didattico-educative e in nessun caso può diventare uno strumento per ridurre i consumi di energia. È paradossale - sostiene il segretario generale Snals, Elvira Serafini - che dopo le assicurazioni ministeriali sulla didattica in presenza anche con casi positivi in classe, si prenda in considerazione la possibilità di far pagare alle scuole, agli alunni e al loro diritto all'apprendimento l'incapacità del governo di trovare soluzioni coraggiose per tagliare sprechi e inefficienze. La scuola, al pari della sanità, è un servizio essenziale e come tale va considerato».

### **SCUOLA PRIMARIA - INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA NELLE CLASSI QUINTE DA PARTE DI DOCENTI SPECIALISTI.**

Il MI, in merito all'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria, ha emanato la nota prot. 2116 del 9-09-2022 relativa all'oggetto. Sono ore affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio (scienze motorie e sport) che fanno parte a pieno titolo del team docenti della classe quinta insieme ai titolari di posto comune assumendone tutti gli adempimenti di valutazione e di programmazione

. Sono insegnanti - nominati dall' ufficio scolastico provinciale a tempo determinato attingendo dalle (GPS) graduatorie per le supplenze **A048 – A049** - che hanno fatto apposita istanza Polis dal 2 al 16 agosto chiedendo nelle preferenze anche l'insegnamento nella primaria.. Per le supplenze nell'istituto comprensivo si fa riferimento alla graduatoria della classe di concorso A049 in attesa di una specifica graduatoria per l'insegnamento nella scuola primaria. Gli insegnanti già nominati per spezzoni orario non potranno fare il completamento con ore nella scuola secondaria pur avendone il titolo. Sicuramente è una normativa da rivedere

Come è ormai noto dall'a.s. 2022/23 viene introdotto l'insegnamento di educazione motoria (ex educazione fisica) **obbligatorio** nelle classi quinte e dall'a.s. 2023/24 anche nelle classi quarte. Le ore di insegnamento sono aggiuntive all'orario settimanali di 24, 27 e fino a 30 ore mentre per il tempo pieno -40 ore settimanali – l'insegnamento rimane all'interno di questo orario anche in compresenza.

Le scuole dovranno rimodulare il Piano triennale dell'Offerta Formativa inserendo l'insegnamento di educazione motoria il relativo curriculum sostituendo la disciplina di educazione fisica del docente comune.

***D.M. N. 238 DELL'8 SETTEMBRE 2022.***

***CESSAZIONI DAL SERVIZIO DEL PERSONALE SCOLASTICO  
DAL 1° SETTEMBRE 2023.***

***TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI PREVIDENZA.***

***INDICAZIONI OPERATIVE***

Con nota prot. DGPER 31924 dell'8-09-2022 relativa all'oggetto, il MI, in condivisione con l'INPS, fornisce le indicazioni operative per l'attuazione del D.M. n. 238 dell'8 settembre 2022, recante disposizioni per le cessazioni dal **servizio** dal 1° settembre 2023.

In data 8 settembre 2022 è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 238 e la circolare n. 31924 nella quale è stata allegata la tabella dei requisiti pensionistici per i lavoratori nel sistema "misto" di calcolo, secondo le norme attualmente in vigore, di cui vi abbiamo informato nei comunicati precedenti.

Le scadenze riportate nel testo pubblicato e relative alle possibili domande da presentare sono:

- 21.10.2022 - termine di presentazione domande;
- 28.02.2023 – termine domanda cessazione dirigenti scolastici art. 12 CCNL area V del 15.07.2010.
- 18.04.2023 – termine entro il quale l’Inps, sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo individuale e con riferimento alla tipologia di pensione richiesta, accerterà il diritto al trattamento pensionistico, dandone comunicazione al M.I. per la successiva notifica all’intero

Le altre date fissate per gli adempimenti riguardano le scuole e l’amministrazione scolastica

Le richieste di pensionamento potranno avvenire servendosi di tre istanze Polis che saranno attive contemporaneamente:

la prima riguarderà le tipologie ordinarie:

- *Pensione anticipata* uomini (42 anni e 10 mesi) - donne (41 anni e 10 mesi) requisiti maturabili entro il 31.12.2023;
- Domanda di cessazione *Opzione donna* con requisiti maturati al 31.12.2021 (58 anni di età e 35 di contribuzione);
- Domanda di cessazione dal servizio dall’1.09.2023 senza aver maturato nessun diritto a pensione (*dimissioni*); (si consiglia di utilizzare questa procedura a chi intenda licenziarsi, le dimissioni in corso d’anno scolastico sono da sconsigliare per i problemi che possono derivare);
- Domanda di cessazione dal servizio del *personale già trattenuto in servizio negli anni precedenti*;

la seconda e terza riguardano esclusivamente domande che usufruiscono della *cristallizzazione del diritto maturato*:

- Domanda di cessazione con quota 100 dal 01.09.2023 avendo già maturati i requisiti richiesti (38+62) alla data del 31.12.2021;
  - Domanda di cessazione con quota 102 dal 01.09.2023 avendo già maturati i requisiti richiesti (38+64) alla data del 31.12.2022.
-

## **147 mila banchi vuoti al primo suono di campanella**

L'inverno demografico incide sempre più sui livelli della situazione scolastica con un aumento preoccupante dei banchi vuoti soprattutto nelle scuole dell'infanzia e del primo ciclo, sia per il settore statale che in quello paritario.

L'anno scorso nelle scuole statali era stato registrato un decremento complessivo di quasi centomila alunni (esattamente 99.654), e di 39mila nelle scuole paritarie, portando la popolazione scolastica complessiva a circa 8 milioni e 164 mila unità.

Quest'anno si stima - in base alla proiezione di Tuttoscuola - una ulteriore diminuzione del numero di alunni, pari a circa 105 mila unità complessive nelle scuole statali e di altre 42.200 nelle scuole paritarie per un totale di oltre 147mila unità, portando il numero complessivo della popolazione scolastica per il 2022-23 a poco più di 8 milioni di alunni (stima di 8.016.200), un livello lontano quasi anni luce dalla situazione di dieci anni fa, quando nelle scuole statali e paritarie frequentavano le lezioni quasi 8 milioni e 800 mila alunni.

### **GPS, SNALS ALL'ATTACCO: "ALGORITMO A VOLTE IMPAZZITO. RESTITUIRE TRASPARENZA E CORRETTEZZA ALLE PROCEDURE DI NOMINA"**

Riportiamo, di seguito il comunicato stampa rilasciato dal Segretario Generale, Elvira Serafini, e pubblicato da *Orizzonte Scuola* alla pagina <https://www.orizzontescuola.it/gps-snals-allattacco-algoritmo-a-volte-impazzito-restituire-trasparenza-e-correttezza-alle-procedure-di-nomina/>:

### **Gps, Snals all'attacco: "Algoritmo a volte impazzito. Restituire trasparenza e correttezza alle procedure di nomina"**

“La nuova procedura informatizzata messa a punto dal Ministero anche quest'anno non ha funzionato come avrebbe dovuto L'algoritmo in molti casi è impazzito, vanificando il grande lavoro svolto in questi giorni dal personale di molti USR e degli Ambiti territoriali,



ledendo i diritti di tanti lavoratori. Per questo le nostre segreterie provinciali sono pronte a dare assistenza ai docenti che hanno subito un danno”.

Lo dice **Elvira Serafini**, segretaria generale dello Snals Confsal, in un comunicato stampa a proposito degli errori presenti nelle Gps.

*“Dai territori ci pervengono segnalazioni di diversi errori nell’assegnazione delle cattedre e dei posti di sostegno a causa dell’algoritmo che ha gestito la procedura informatizzata”,* prosegue Serafini, che evidenzia: *“in sostanza i problemi riscontrati sono in parte analoghi a quelli già registrati l’anno scorso e quindi riconducibili alla circostanza che le disponibilità sopraggiunte successivamente alle nomine, per effetto di rinunce alle immissioni in ruolo o per mancanza dei titoli di accesso, non siano state acquisite tempestivamente dal sistema informativo per la prima fase di attribuzione delle supplenze”.*

*“Tale situazione – prosegue – ha generato attribuzioni di sedi più favorevoli a coloro che si trovavano in posizioni meno alte nelle graduatorie ed è in aperto contrasto con quanto previsto dalla norma che prevede l’aggiornamento costante dei dati per dare conto delle operazioni effettuate e la loro pubblicazione al termine delle quotidiane operazioni di conferimento. A tale già nota anomalia se ne è aggiunta un’altra, relativa al sistema di trattamento delle riserve, che ha comportato nomine, soprattutto di docenti di sostegno senza specializzazione, con esclusione di coloro che erano presenti a pieno titolo in prima fascia”.*

Il Ministero, nonostante tutti gli appelli lanciati dai Sindacati e dallo Snals Confsal, ha voluto ancora una volta procedere con fretta per dimostrare di riuscire a coprire cattedre e posti, a scapito però della correttezza, della trasparenza e dell’equità. La situazione creatasi con gli errori nelle nomine genererà una serie di ricorsi che comporteranno revoche e riassegnazione di sedi, con grave danno per i precari e per gli alunni che vedranno compromessa fin dall’inizio delle lezioni la continuità didattica”, ha aggiunto la sindacalista.

*“Si rende pertanto necessario – ancora Serafini – ripensare fin da adesso la procedura delle nomine attraverso un confronto serio con le organizzazioni sindacali affinché vengano individuati modalità rapide ma in grado di tutelare i diritti e le attese dei lavoratori della scuola”.*

*“Lo Snals Confsal ritiene opportuno – nelle province coinvolte negli er-*

## **RITORNO A SCUOLA IN SICUREZZA – VADEMECUM SNALS-CONFSAL**

Inseriamo in area riservata il Vademecum "**Ritorno a scuola in sicurezza**", a cura della Responsabile dell'Ufficio Nazionale Formazione Quadri e RSU SNALS-Confsal, Lucia Massa, confidando che possa rappresentare un supporto gradito e utile.

### **\* DL AIUTI BIS APPROVATO AL SENATO. CAPO VI – ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

L'Assemblea del Senato, nella Sedutan. 464, di ieri 13 Settembre, ha approvato con modifiche il DDL(aS2685) di conversione in legge del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali (decreto aiuti-bis). Il testo passa ora alla Camera dei deputati.

Gli articoli riguardanti Istruzione e Università sono contenuti nel Capo VI.

Durante la seduta sono stati approvati o respinti alcuni emendamenti riguardanti la scuola (tra cui quello del “docente esperto”), che abbiamo riportato nel documento inserito in area riservata, che ad ogni buon fine si possono leggere al link sul sito del Senato: [https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/18/DDLMESS/0/1360599/index.html?part=ddlmess\\_ddlmess1](https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/18/DDLMESS/0/1360599/index.html?part=ddlmess_ddlmess1)



*Costruisci*  
il tuo Futuro Professionale  
con le Opportunità Formative  
dell'Università *Pegaso*



Corsi di Laurea (Triennali e Magistrali)  
Master di 1° e di 2° livello  
Corsi di Perfezionamento  
Corsi di Alta Formazione (*abbrevianti*)  
Certificazioni (Linguistiche e Informatiche)

*Scienze dell'Educazione e della  
Formazione* Classe L19

*Scienze Motorie* Classe L22

*Economia Aziendale* Classe L18

*Scienze Turistiche* Classe L15

*Ingegneria Civile* Classe L 7

*Lauree Magistrali Biennali, di Specializzazione  
120 Cfu*

SCIENZE PEDAGOGICHE 85	Classe LM
MANAGEMENT dello SPORT e delle ATTIVITÀ MOTORIE 47	Classe LM
SCIENZE ECONOMICHE 56	Classe LM

*Laurea Magistrale Quinquennale - 300 Cfu*

GIURISPRUDENZA Classe LMG/01

*Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione* afferenti

---

a **vari settori** (Scuola, Giustizia, Turismo, Sanità, Forze Armate, Sicurezza, ecc..) e a **diverse aree di studio** (Educazione, Diritto, Economia, Scienze Motorie, ecc..)

Per iscriverti, per saperne di più o per fruire, gratuitamente e senza impegno d'iscrizione, di una **CONSULENZA PERSONALIZZATA**, vieni in Sede oppure telefonaci

## **TESSERAMENTO SNALS-Confisal**

**L'adesione al sindacato del personale di ruolo in servizio nella provincia avviene esclusivamente mediante sottoscrizione di delega.**

L'iscrizione per contanti è ammessa per i supplenti temporanei, per aspiranti a supplenze e per il personale di ruolo in servizio in altra provincia e, eccezionalmente, per i pensionati.

**Tale iscrizione è valida 12 mesi dalla data di adesione. Per le quote per l'iscrizione in contanti chiedere in Sindacato**

Il versamento della quota può effettuarsi presso la sede sindacale o tramite bonifico: **IT43E0326815800052898267781 intestato a Segreteria Provinciale SNALS** di Taranto.

**Agli iscritti in regola con il tesseramento, per contanti e/o per delega, è rinnovata l'assicurazione di RC e infortuni.**

**A tutti si rivolge l'invito ad utilizzare il telefono solo per brevi informazioni.**

SNALS—CONFISAL

SEGRETERIA PROVINCIALE TARANTO

C.SO ITALIA 63/G

TEL. 0997302194—FAX 0997309411

MAIL — [puglia.ta@snals.it](mailto:puglia.ta@snals.it)

Web - [www.snalstaranto.eu](http://www.snalstaranto.eu)